



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020 - Annualità 2023. Esclusione delle domande a seguito di assenza di riscontro al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della Legge 241/1990 contenente comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Primo gruppo (Tot: 22)

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la L.R. n. 2 del 21 febbraio 2023 "Bilancio di previsione triennale 2023-2025", pubblicata sul Supplemento Ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) n. 11 del 23.02.2023;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 3993/35 del 18/11/2021, con il quale sono state conferite al dott. Paolo Sedda (matricola 870052) le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione per le politiche delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

P.A., le imprese, gli enti del terzo settore della Direzione Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA

la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA

la Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA

la propria determinazione prot. n. 566/6366 del 01.02.2023 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative - Annualità 2023., la successiva Determinazione prot. n. 773/9050 del 14/02/2023 - Correzione errore materiale e rettifica avviso approvato con determinazione n. 566/6366 del 01/02/2023, la Determinazione prot. n. 911/11306 del 23/02/2023 - Posticipo dei termini di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di presentazione della domanda di Aiuto telematica (DAT) e la Determinazione n. 966 /12220 del 01/03/2023 - approvazione delle Linee Guida - criteri di ammissibilità della spesa e rendicontazione Versione 1.0 del 1 marzo 2023;

- VISTA** la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTA/E/I** il Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile, la Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 “Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949 n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell’attività cooperativistica”; la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali; la Legge 31 gennaio 1992, n. 59, rubricata "Nuove norme in materia di Società Cooperative; il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30; la Legge n. 142 del 3 aprile 2001 “Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”; il D. M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003); l’art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017, che, nella sua formulazione attuale, prevede che l’ amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTA** la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»; il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE; il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D. LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46 /C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati); il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130); il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione Europea, del 2 giugno 2020, che ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTE

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante "Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G. R. n. 24/13 del 27.6.2013"; la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante "Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39”;la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14 /9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;la Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29 gennaio 2019: “Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE n.1407/2013 “*de minimis*” relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e de i loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.03.2018;la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020”Adeguamento di criteri e delle modalità di attuazione per l’erogazione di contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative in conformità alle disposizioni della legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e s.m.i., della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 39 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1407/2013 “*de minimis*” relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108”;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso, a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative, sono pari ad € 4.000.000,00 e sono disponibili sul capitolo SC06.0760;

VISTA la propria determinazione prot. n. 910/11265 del 24.02.23 con la quale, ai sensi dell’ art. 5 della L. 241/1990, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Procedimento nella persona della Dott.ssa Manuela Ibba, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

- VISTA** la propria Determinazione n.1864 prot. 25649 del 09.05.2023 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell' art. 7 della L. 241/90, relativamente all' "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020 - Annualità 2023", i cui potenziali beneficiari sono riportati nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti indicati nel medesimo avviso;
- VISTO** il contenuto dell'art. 8 dell'Avviso rubricato "spese ammissibili" che stabilisce che la concessione del contributo avviene sulla base del piano di investimento presentato dal soggetto proponente, a corredo della domanda di aiuto telematico (DAT);
- VISTO** che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime "de minimis" e, pertanto, soggetto al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e l'intero importo si identifica con Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) - A tal proposito, si precisa che, con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti. Conseguentemente, e prorogato di tre anni, e, quindi, fino al 31 dicembre 2023, il periodo di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014.
- DATO ATTO** di aver correttamente registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso per la quota del finanziamento di cui all'art. 3 – Dotazione Finanziaria dell'Avviso pubblico in oggetto. Il codice CAR attribuito è il seguente: 26480;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;

DATO ATTO che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DAT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione e che inoltre, che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);

DATO ATTO di aver effettuato, in sede di esame della domanda tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;

VISTI l'art. 7 dell'Avviso rubricato "Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità" rubricato "Requisiti di ammissibilità" e l'art. 12 rubricato "Verifica di ammissibilità e causa di esclusione "Cause di esclusione che espressamente riporta al punto 12.2 tra le cause di esclusione la mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui agli artt.7.1. e 7.2 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, per le DIT indicate nell'ALLEGATO A, facente parte integrante della presente determinazione, sono state riscontrate cause di esclusione e/o di inammissibilità della domanda, a seguito delle quali sono stati inviati ai proponenti i rispettivi preavvisi di rigetto contenenti la rilevazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, così come previsto dalla Legge 241/1990 art. 10 bis e per cui è stata verificata l'effettiva ricezione tramite ricevuta della pec;

PRESO ATTO che i proponenti di cui al succitato ALLEGATO A non hanno dato alcun riscontro alle predette comunicazioni e che che è decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art. 10 bis agli istanti al fine di presentare osservazioni eventualmente corredate di documentazione;

RITENUTO di dover provvedere di conseguenza, disponendo un provvedimento plurimo di esclusione definitiva dei proponenti indicati nella medesima tabella contenuta nell'ALLEGATO A;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA la nota prot. n.45795 del 28.08.2023 con la quale è stato trasmesso l'esito delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list (protocollate con prot. n. 45750 del 25.08.2023) numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell' Avviso de quo meglio rappresentate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti proponenti;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa (preso atto l'esito della verifica di cui alle singole check list di cui alla nota prot.n. n.45795 del 28.08.2023) le DIT riportate nell' ALLEGATO A, sono escluse per le ragioni comunicate al singolo soggetto proponente attraverso i preavvisi di rigetto di cui al protocolli menzionati nel medesimo ALLEGATO A.

ART.2 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 103857), sui siti tematici www.sardegna.lavoro.it e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

*(Firmato Digitalmente)*³

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3)Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

MASSIMO PINNA